I nuovi Cardinali Camillo Ruini e Giovanni Saldarini

Il Santo Padre, nella mattinata di mercoledì 29 maggio 1991, al termine dell'udienza generale nell'Aula Paolo VI, annunciava che il 28 giugno seguente avrebbe tenuto un Concistori Unico per la nomina di ventidue nuovi Cardinali e per la pubblicazione della nomina cardinalizia, riservata "in pectore" nel Concistorio del 30 giugno 1979, del Vescovo di Shanghai, S.E. Mons. Ignatius Gong Pin-mei.

Il Santo Padre affermava: "Nella lista dei nomi si rispecchia in modo eloquente l'universalità della Chiesa: tra i nuovi Cardinali, infatti, vi sono Presuli di ogni continente, benemeriti nel servizio alla Sede Apostolica o nel ministero pastorale".

Nella lista dei nuovi Cardinali figuravano:

S.E. Mons. Camillo Ruini Pro-Vicario di Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

S.E. Mons. GIOVANNI SALDARINI
Arcivescovo di Torino
Vice Presidente della medesima Conferenza

Nel pomeriggio dello stesso giorno il Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana, S.E. Mons. Dionigi Tettamanzi, i sacerdoti e i laici della Segreteria Generale esprimevano a S.E. Mons. Ruini la loro partecipazione alla sua gioia e il loro augurio per il suo alto ministero al servizio della Chiesa.

I medesimi sentimenti venivano espressi in un telegramma inviato dal Segretario Generale a S.E. Mos. Giovanni Saldarini.

Nella mattinata del 28 giugno 1991, nell'Aula Paolo VI, aveva luogo il Concistoro Unico per la creazione dei nuovi Cardinali, durante il quale il Santo Padre imponeva loro la berretta cardinalizia. Al Card. Camillo Ruini veniva assegnato il Titolo di S. Agnese fuori le Mura e al Card. Giovanni Saldarini il Titolo del S. Cuore di Gesù a Castro Pretorio. Il Santo Padre nell'omelia affermava che il gregge di Dio ha bisogno "di Pastori che sappiano servire la verità e render visibile l'amore misericordioso del Padre celeste".

Il giorno seguente, Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, in piazza S. Pietro, il Santo Padre presiedeva la Cappella Papale durante la quale consegnava l'anello cardinalizio ai neo porporati e benediceva e imponeva il pallio ai nuovi Metropoliti. Nel corso dell'omelia il Santo Padre affermava che i "nuovi membri del Collegio Cardinalizio, i quali rappresentano in modo particolare il 'ministerium petrinum' e partecipano ad esso non soltanto come elettori del successo di Pietro, ma anche come il suo

senato e consiglio", sono "chiamati a una particolare partecipazione alla sollecitudine per la Chiesa universale".

Il 1° luglio 1991 il Santo Padre nominava Sua Eminenza il Cardinale Camillo Ruini Suo Vicario Generale per la diocesi di Roma e Arciprete della Patriarcale Arcibasilica Lateranense.

A Sua Eminenza il **Cardinale Camillo Ruini** i sacerdoti e i laici della Segreteria Generale esprimono felicitazioni vivissime e l'augurio di un ministero fecondo a servizio della Chiesa intera, in unione con il Santo Padre.

I medesimi sentimenti vengono espressi a Sua Eminenza il Cardinale Giovanni Saldarini, con l'augurio di un ministero pastorale ricco di ogni dono da Cristo, Pastore dei Pastori.

Il nostro augurio alle Loro Eminenze i Cardinali Camillo Ruini e Giovanni Saldarini lo esprimiamo con le parole del Santo Padre, pronunciate nel corso del Concistoro Unico del 28 giugno 1991: "Di questa Chiesa, che non vive rinchiusa ed inerte nel segreto dei suoi templi, ma spalanca col suo aspostolato le braccia all'intera umanità, voi sieti eminenti servitori. A voi, come ad ogni ministro del Vangelo, è chiesto di pascerla con amore e vigore; con la lucidità e la sapienza dei maestri; con l'energia e la fortezza dei pastori; con la fedeltà e il coraggio dei martiri".